

Carcere di Montacuto, l'allarme di Nobili

ANCONA A meno di un mese dall'ultimo sopralluogo, il garante dei diritti, Andrea Nobili, è tornato nell'istituto penitenziario di Montacuto. Al centro dell'attenzione le problematiche legate al sovraffollamento del carcere, che a fronte di una capienza regolamentare di 256 detenuti, a fine luglio ne ospitava 266, mentre adesso, dopo i trasferimenti degli ultimi giorni, accoglie

circa 300 persone, tra cui moltissimi extracomunitari. «La situazione di sovraffollamento delle celle detentive - sottolinea Nobili - si sta sensibilmente aggravando a causa dei continui trasferimenti da altri istituti penitenziari, con il rischio che non vengano rispettati i parametri di vivibilità riconosciuti dalla Corte europea per i Diritti dell'Uomo».



Peso: 21%